

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

Caratteristiche organizzative della Struttura Complessa:

L'ASST Rhodense si articola su tre presidi ospedalieri: due ad alta intensità di cura, Garbagnate Mil.se e Rho, ai quali si aggiunge quello di Passirana ad intensità di cura media e bassa, a prevalente finalità riabilitativa e di attivazione del percorso di presa in carico del paziente nella fase post-acuta.

La rete territoriale si sviluppa nel P.O.T. di Bollate, quale ambito privilegiato per la gestione del paziente cronico e nei poliambulatori di Arese, Corsico, Paderno Dugnano.

Profilo organizzativo: L'U.O.C. di Medicina Generale - Indirizzo Geriatrico di Passirana afferisce al Dipartimento R.I.C.C.A (Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale).

Nell'ambito del Dipartimento R.I.C.C.A, la UOC svolge attività specialista di diagnosi e cura rivolta a pazienti con patologie acute a carattere internistico, con particolare attenzione ai grandi anziani ed ai pazienti cronici, per i quali è stato ideato e realizzato un approccio multi specialistico che, oltre alle competenze internistiche, prevede l'intervento dei vari specialisti allo scopo di favorire il recupero della disabilità, che spesso si associa all'evento morboso acuto, e di provvedere al percorso di dimissione.

La UOC sviluppa per singolo paziente, ove indicato, un percorso assistenziale articolato ed individualizzato che, utilizzando diversi livelli organizzativi assistenziali presenti o collegati al Dipartimento RICCA, garantisce la continuità assistenziale e previene il ricorso a frequenti riospedalizzazioni.

Le attività diagnostiche e terapeutiche svolte in regime di degenza ordinaria su pazienti anziani con polipatologie trovano spesso prosecuzione in programmi ambulatoriali complessi (MAC) o semplici, avvalendosi anche di un Ambulatorio per il follow up post dimissione. La UOC svolge inoltre attività specialistiche ambulatoriali orientate prevalentemente alla popolazione geriatrica e/ affetta da patologie croniche, che comprendono il Centro Trombosi ed Emostasi, per il monitoraggio clinico della terapia anticoagulante, l'Ambulatorio specialistico per lo scompenso cardiaco del paziente anziano, l'Ambulatorio specialistico per il diabete mellito, l'Ambulatorio di diagnostica strumentale vascolare con MAC terapeutico, l'Ambulatorio di Geriatria.

L'attuale Dotazione organica dell'unità operativa prevede 11 dirigenti medici ed 1 Direttore.

Dall' U.O.C. di Medicina Generale – Indirizzo geriatrico dipendono due strutture semplici:

- UOS DEGENZA GERIATRICA: la SS prende in carico pazienti acuti stabili provenienti di PS aziendali e si fa carico di ottimizzare l'approccio multidisciplinare richiesto prevalentemente ma non esclusivamente dall'anziano. La SS cura i rapporti di stretta collaborazione ed integrazione dei processi assistenziali con le UOC di altri Dipartimenti nel delineare i percorsi clinico assistenziali, al fine di garantire la necessaria continuità dei processi diagnostico-terapeutici dalla fase acuta a quella subacuta e successiva integrazione con le attività clinico-assistenziali territoriali, compreso, se necessario, il Servizio di Assistenza Sociale.
- UOS CURE SUB ACUTE: la SS ha come obiettivo la presa in carico, in un contesto di ricovero protetto, di pazienti affetti da postumi di un evento acuto o da scompenso clinicamente non complesso di una patologia cronica.

Per ogni paziente viene formulato un piano di trattamento che porti al conseguimento di specifici obiettivi. Le attività terapeutiche sono erogate sulla base di una valutazione multidimensionale con la predisposizione di un piano di assistenza individuale strutturato:

l'insieme delle prestazioni effettuate sono orientate alla stabilizzazione clinica, al recupero dell'autonomia, ove possibile, ed al rientro dei pazienti al loro domicilio o alla definizione dell'iter assistenziale successivo.

Responsabilità:

1. Responsabilità di risultato: rispetto degli accordi inerenti le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale contenuti nel contratto stipulato con ATS, ed in generale dei patti aggiuntivi dell'area di competenza (qualità, appropriatezza, accessibilità, tutela del cittadino e continuità con il territorio) declinati dalla Direzione Strategica e dal Dipartimento di appartenenza sulla base degli indirizzi regionali.
2. Responsabilità di spesa: l'U.O. partecipa agli obiettivi di governo della spesa declinati dalla Direzione Strategica e dal Dipartimento di appartenenza.

Dati di attività anno 2019:

AMBITI	PRESTAZIONI	VALORI
Ambulatoriale	Prestazioni	14.271
	Valore Prestazioni ambulatoriali per esterni	€ 515.029,61
Ricovero Medicina Generale	Posti letto	25
	Ordinari Dimessi	536
	Ordinari gg deg. Dimessi	8.673
	Valore Ricoveri Ordinari	€1.843.274,00
Ricovero Cure Subacute	Posti letto	30
	Dimessi	298
	gg deg. Dimessi	8.442
	Valore Ricoveri	€1.577.260,00

Indicatori (Medicina ind Geriatrico):

Indicatore	Valore 2019
Tasso di occupazione	95,35%
Degenza media osservata	16,3 gg
Peso medio Specialità	0,99

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

Competenze tecnico professionali

- Lo specialista deve possedere competenze scientifiche e professionali adeguate nei campi della fisiopatologia medica, della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica e della medicina basata sulle evidenze, quale strumento e modalità di lavoro.
- Deve essere competente nella diagnosi ed il trattamento delle patologie di competenza della medicina interna, con particolare riferimento alla presa in carico del paziente cronico multipatologico e dell'anziano fragile. In particolare: scompenso cardiaco congestizio da cardiopatie di origine varia, riacutizzazione di BPCO, diabete mellito, infezioni riguardanti le basse vie respiratorie, vie urinarie, sepsi. Deve inoltre possedere competenze sulla gestione di emergenza-urgenza per l'intervento acuto in caso di complicanze e conoscenze di base di ecografia bedside e interventistica.

- Deve possedere le conoscenze e le competenze professionali per la gestione delle patologie croniche sul territorio, in collaborazione con gli Specialisti Ambulatoriali territoriali ed i Medici di Medicina Generale.
- Deve possedere competenze in tema di percorso di dimissione protetta nell'ambito dei pazienti complessi affetti da co-patologie della cronicità e capacità di interfacciarsi in modo efficace con altre figure professionali attive in questo ambito.
- Deve possedere competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche (prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia) e terapeutiche, oltre alla prevenzione delle infezioni nosocomiali.
- Deve possedere la capacità di mettere in atto tecniche ed utilizzare strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.

Competenze gestionali organizzative

- Capacità di organizzazione e programmazione delle risorse assegnate, nel rispetto delle direttive aziendali e delle normative contrattuali.
- Capacità di identificare gli sviluppi innovativi, sia tecnici che organizzativi, ed il fabbisogno formativo per il mantenimento delle competenze della struttura diretta e dei professionisti ad essa afferenti. Capacità di negoziazione e gestione del clima di lavoro. Capacità di valorizzazione delle attitudini, competenze, impegno e risultati dei collaboratori; abilità nella organizzazione e conduzione delle riunioni e gruppi di lavoro.
- Consolidata e significativa esperienza nella gestione di problematiche organizzativo-gestionali e di "Problem -solving".
- Capacità di promuovere il lavoro in rete, sviluppando interazioni collaborative con i reparti specialistici appartenenti all'ASST, reparti appartenenti ad altre Aziende, Reti delle Cure Palliative, Cure Subacute, RSA, reparti di riabilitazione funzionale specialistica e generale geriatrica.
- Capacità di promuovere l'attività scientifica, formativa di studio in collaborazione attiva con le Società Scientifiche di settore.